**RIORDINO DESCRITTORI**

**RICEZIONE**

**COMPRENSIONE GENERALE DI UN TESTO SCRITTO**

**1**

**È in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Ha un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti.**

**2**

**È in grado di riconoscere parole note accompagnate da immagini, come, ad esempio, il menù di un fast-food con delle foto o un libro illustrato con un lessico familiare.**

**3**

**È in grado di comprendere praticamente tutte le forme di linguaggio scritto, compresi testi letterari e non letterari astratti, strutturalmente complessi o molto ricchi di espressioni colloquiali.**

**È in grado di comprendere un’ampia gamma di testi lunghi e complessi, cogliendone fini differenze stilistiche e comprendendo i significati espliciti sia impliciti.**

**4**

**È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d’interesse, raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.**

**5**

**È in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro.**

**È in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale.**

**6**

**È in grado di comprendere in dettaglio testi piuttosto lunghi e complessi, relativi o meno al suo settore di specializzazione, a condizione di poter rileggere i passaggi difficili.**

**È in grado di comprendere una grande varietà di testi tra cui testi letterari, articoli di giornale o di riviste e pubblicazioni accademiche o professionali, a condizione di poterli rileggere e di avere accesso a degli strumenti di riferimento.**

**7**

**È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un’espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo.**

**SOLUZIONI: B2 / PREA1 / C2 / B1 / A2 / C1 / A1**

**LE COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE   
COMPETENZA GRAMMATICALE**

**1**

**Mantiene costantemente un livello elevato di correttezza grammaticale; gli errori sono rari e poco evidenti.**

**2**

**Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base, per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnalare gli accordi; ciononostante ciò che cerca di dire è solitamente chiaro.**

**3**

**Comunica con ragionevole correttezza in contesti familiari; la padronanza grammaticale è generalmente buona anche se si nota l’influenza della lingua madre. Nonostante gli errori, ciò che cerca di esprimere è chiaro. Usa in modo ragionevolmente corretto un repertorio di formule di routine e strutture di uso frequente, relative alle situazioni più prevedibili.**

**4**

**Ha solo una padronanza limitata di qualche semplice struttura grammaticale e di semplici modelli sintattici, in un repertorio memorizzato.**

**5**

**Mantiene costantemente il controllo grammaticale di forme linguistiche complesse, anche quando la sua attenzione è rivolta altrove (per esempio nella pianificazione di quanto intende dire e nell’osservazione delle reazioni altrui).**

**6**

**Ha una buona padronanza grammaticale; nella struttura delle frasi possono ancora verificarsi sbagli occasionali; errori non sistematici e difetti minori, che sono però rari e vengono per lo più corretti a posteriori.**

**Mostra una padronanza grammaticale piuttosto buona. Non fa errori che possano provocare fraintendimenti.**

**SOLUZIONI: C1 / A2 / B1 / A1 / C2 / B2**

**APPROPRIATEZZA SOCIOLINGUISTICA**

**1**

E’ in grado di realizzare un’ampia gamma di atti linguistici e di rispondervi usando le espressioni più comuni in registro neutro.

E’ consapevole delle più importanti regole di cortesia e le rispetta.

E’ consapevole delle più significative differenze esistenti tra usi e costumi, atteggiamenti, valori e credenze prevalenti della comunità in questione e la propria e ne ricerca i segnali.

**2**

E’ in grado di stabilire contatti sociali di base usando le più semplici formule convenzionali coerenti per salutare e congedarsi, presentare qualcuno, dire “per favore”, “grazie”, “Scusi” ecc.

**3**

E’ in grado di mediare efficacemente tra i parlanti della lingua di destinazione e della propria comunità, tenendo conto delle differenze socioculturali e sociolinguistiche.

Ha buona padronanza di espressioni idiomatiche e colloquiali ed è consapevole dei livelli di connotazione semantica.

Coglie pienamente le implicazioni sociolinguistiche e socioculturali della lingua usata da parlanti competenti e reagisce in modo adeguato.

E’ in grado di utilizzare efficacemente, sia oralmente che per iscritto, un’ampia e accurata varietà di lingua per comandare, discutere, persuadere, dissuadere, negoziare e consigliare.

**4**

E’ in grado di realizzare atti linguistici di base, quali richieste e scambi di informazioni, e di rispondervi e di esprimere in modo semplice opinioni e atteggiamenti.

E’ in grado di socializzare in modo semplice ma efficace, usando le espressioni comuni più semplici e attenendosi alle convenzioni di base.

E’ in grado di gestire scambi comunicativi molto brevi, usando formule convenzionali correnti per salutare e rivolgere la parola a qualcuno.

E’ in grado di fare inviti, dare suggerimenti, chiedere scusa e rispondere a mosse analoghe ecc..

**5**

E’ in grado di riconoscere un’ampia gamma di espressioni idiomatiche e colloquiali e coglie i cambiamenti di registro; può però a volte avere bisogno che venga confermato qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con l’accento.

E’ in grado di comprendere l’umorismo, l’ironia e impliciti riferimenti culturali e di cogliere sfumature di significato,

E’ in grado di comprendere film in cui si fa ampio uso di espressioni gergali e idiomatiche.

E’ in grado di usare la lingua per scopi sociali in modo flessibile ed efficace, includendo anche le dimensioni affettive, allusive e umoristiche.

E’ in grado di regolare il suo livello di formalità (registro e stile) per adattarsi in modo appropriato al contesto sociale formale, informale o colloquiale e mantenere un registro orale coerente.

E’ in grado di cogliere osservazioni critiche e di esprimere con tatto un profondo disaccordo.

**6**

E’ in grado, con qualche sforzo , di intervenire in una discussione prendendovi parte, anche se gli interlocutori parlano velocemente e in modo colloquiale.

E’ in grado di identificare e interpretare dei codici socioculturali e sociolinguistici e di modificare consapevolemente il suo modo di esprimersi affinchè risulti adeguato alla situazione.

E’ in grado di esprimersi in modo sicuro, chiaro e cortese in registro formale e informale, a seconda della situazione e della persona implicata.

E’ in grado di adattare la sua espressione per distinguere tra registri formali e formali, ma non sempre lo fa in modo appropriato.

E’ in grado di interagire con parlanti di lingua di arrivo senza rendersi involontariamente ridicolo o irritarli o metterli nella necessità di comportarsi in modo diverso da come farebbero con un interlocutore competente.

E’ in grado di esprimersi in modo adeguato alla situazione ed evita errori grossolani di formulazione.

**SOLUZIONI B1 / A1 / C2 / A2 / C1 / B2**